



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MICHELI-BOLOGNESI"

Via Niccolò Stenone, 18 - 57122 LIVORNO Tel. 0586 405129 - Fax 0586 420464

C.F. 92091100492 - C.M. LIC81400Q

e-mail: liic81400q@istruzione.it - pec: liic81400q@pec.istruzione.it

url: www.icmicheli-bolognesi.edu.it

Regolamento indirizzo musicale (Scuola Secondaria di I grado)

Art. 1 – Offerta formativa dell'istituto

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado "E. Fermi" di Livorno è attivato l'indirizzo musicale in attuazione e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 201 del 6 agosto 1999. I quattro strumenti musicali dello specifico indirizzo attivo presso la scuola secondaria di I grado dell'Istituto sono: Pianoforte, Flauto traverso, Violino e Sax distribuiti tra le varie sezioni dell'istituto.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale prevista dal D.M. n° 201/1999 davanti ad una Commissione formata dal Dirigente Scolastico, o da un delegato, e dai docenti di strumento musicale (uno per strumento). La data della prova attitudinale viene comunicata nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale. L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale da parte di un alunno va dichiarato alla commissione al momento della prova attitudinale; qualora corrisponda ad uno degli strumenti proposti nell'ambito dell'indirizzo musicale è possibile presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale comunque non darà alcun diritto di precedenza di ammissione al corso. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello organizzato dalla commissione.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale e formazione delle classi

Le prove attitudinali hanno lo scopo di testare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e verificare l' idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l' idoneità ai suddetti corsi musicali. Il punteggio è assegnato in decimi; il totale è dato dalla somma delle votazioni ottenute nelle prove specifiche (ritmiche e melodiche) e dalla predisposizione dell' alunno all' uno o all' altro strumento. L' assegnazione dello strumento al singolo alunno, all' atto dell' iscrizione, viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa. L' orientamento dei docenti, che indicheranno lo strumento più adatto, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all' atto dell' iscrizione. I posti disponibili saranno da tre a sei per ogni strumento a secondo delle esigenze di formazione delle classi, pertanto vi è la possibilità per alcuni alunni di non poter accedere al corso del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In questo caso, si procede all' inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall' alunno, per non perdere comunque la possibilità/opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale e conseguentemente di far parte dell' orchestra dell' Istituto.

Art. 5 – Compilazione e utilizzo delle graduatorie.

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e, a seguire, alla compilazione della graduatoria e all' assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. La graduatoria è pubblicata all' Albo della scuola e sul sito ufficiale. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico, unico caso, durante l' anno scolastico, in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi di Strumento

Il Corso ad Indirizzo Musicale è materia curriculare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la sua frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro. L' unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Art. 7 – Definizione dell'orario di Strumento

L' articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell' istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine, è prevista una riunione del docente di strumento con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell' orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l' orario viene assegnato d' ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell' orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta. Le ore di strumento musicale sono in aggiunta alle 30 ore previste dal modello organizzativo della scuola secondaria di I grado e si svolgono tutti i giorni in orario pomeridiano a partire dalle ore 13:00. I ragazzi che avranno lezione subito dopo la fine delle lezioni mattutine faranno una breve merenda in classe con i professori all' inizio dell' ora di lezione di strumento e/o di musica d' insieme. L' impegno orario per i ragazzi che frequenteranno il corso di strumento musicale sarà di ore 2 a settimana.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

I corsi sono così strutturati: - un' ora di lezione settimanale di Strumento Musicale, queste ore "sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell' anno, ascolto partecipativo" (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). - un' ora di lezione settimanale di teoria e lettura della Musica e/o Musica d' Insieme. In seno a quest' ultima è dato spazio all' organizzazione e all' assemblaggio dell' orchestra d' Istituto e di ensemble

cameristici vari. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art. 9 – Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 3/4 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'orario della lezione individuale di strumento è comunque flessibile e viene concordata da ciascun docente con i propri alunni, può essere suscettibile di variazioni che verranno comunicate agli interessati. Salvo determinati casi certificati gli alunni si recheranno e usciranno autonomamente dall'aula di lezione di strumento secondo l'orario concordato con i professori.

Art. 10 – Adempimenti degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di: - partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere; - avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dai docenti o dalla scuola; - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa; - svolgere regolarmente i compiti assegnati dai docenti. Le assenze pomeridiane sono riportate giornalmente dal docente sul registro personale e giustificate sull'apposito libretto in occasione della lezione di strumento successiva. Del ritardo o della mancata presentazione della giustificazione devono essere informati i genitori tramite avviso scritto sul diario, debitamente controfirmato. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 11 – Adempimenti della Famiglia

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base delle necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali particolari in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. La scuola metterà a disposizione di chi volesse richiederne il "prestito" gli strumenti musicali necessari ai ragazzi per la pratica dello strumento da svolgere a casa.

Art. 12 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 13 – Strumento e materiale funzionale allo studio

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.) molti brani verranno comunque forniti dai docenti. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola metterà un certo numero di strumenti a disposizione degli alunni. Per l'assegnazione degli strumenti in prestito dalla scuola si procederà per fasce di reddito.

Art. 14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 15 – Docente responsabile dell'indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina, all'inizio di ogni anno scolastico, un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dell'indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Art. 16 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola Primaria, pianificano degli incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri, i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche. Gli incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. E' altresì prevista una riunione con i genitori delle classi quinte della scuola primaria per presentare i corsi attivati e le iniziative dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. E' previsto anche il coinvolgimento di alcuni alunni della Primaria in seno alle attività di musica d'insieme.